La geometria dei girasoli

La grazia, la sapienza e la bellezza di Dio si rivelano nella bellezza della natura e nella sua armonia. E ricordiamo che molte regole di composizione artistica e fotografica provengono dalla natura, come la geometria dei frattali che è possibile riconoscere ora nel fiocco di neve, ora nella conchiglia o nel girasole, colto da Giovanni Padroni attraverso la lente del sentimento. Nella mente del fotografo tutto s'incrocia e si ibrida, in una dimensione anche concettuale in cui l'astrazione fa sì che linee e cromatismi si svincolino dalla dipendenza rispetto alla rappresentazione, assumendo valore autonomo. Giovanni Padroni, accademico e appassionato indagatore del fenomeno immagine, non si limita a registrare quello che trova, ma cerca e fissa ciò che ha nel pensiero. Lo scatto è solo il momento finale di un processo che nasce nella mente e diventa progetto.

Il fotografo, che anzitutto elabora e immagazzina simboli e informazioni, può cercare nel territorio contatti con la natura, la cultura, l'arte, lo stile di vita, le radici, con potenziali impatti di segno e portata diversi. Con Goethe, se la natura crea un essere reale e l'artista un essere apparente, coerentemente l'arte non sarebbe chiamata a rappresentare il vero ma piuttosto il verosimile, l'essenza dell'oggetto attraverso percorsi personali. Si può osservare il mondo, la natura, le opere dell'uomo, i sentimenti, in contemplazione disinteressata, cercandone il significato: scoprendo, come fonte d'ispirazione, colori, *texture*, paesaggi, forme, espressioni.

La bellezza trascina l'uomo dentro il mistero, punto interrogativo a cui è sospesa la nostra esistenza. E la ricerca delle tracce della trascendenza nella storia umana passa attraverso una polifonia di riferimenti che spaziano dall'estetica alla poesia, dalla letteratura alla filosofia, alla teologia: sapendo peraltro che la gloria di Dio è splendore "intollerabile" per i nostri occhi. Come insegna sant'Agostino, il valore della bellezza è eccelso, pur essendo fede e arte percorse da un'irrefrenabile inquietudine: una bellezza in grado di affermare il significato e le relazioni che s'instaurano con le cose. ■

FIERIA, Rivista per un dialogo tra esodo e avvento – Via S. Leolino 1 – 50022 Panzano in Chianti (FI) – Semestrale
Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 DCB FIRENZE